



CITTA' DI SEREGNO

INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI SEREGNO PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. I presenti indirizzi vanno osservati per la nomina, la designazione, la revoca e la decadenza dei rappresentanti del Comune di Seregno presso enti, aziende ed istituzioni.

Articolo 2

Presentazione delle candidature

1. Hanno facoltà di presentare candidature:

- a) i consiglieri comunali;
- b) i partiti, le liste civiche presenti in Consiglio, e le associazioni politiche aventi sede nel territorio comunale di Seregno;
- c) i gruppi di almeno 50 elettori iscritti nelle liste del Comune di Seregno;
- d) le organizzazioni sindacali e di categoria che hanno sede nella Provincia di Monza e della Brianza;
- e) le associazioni che hanno sede nel Comune di Seregno iscritte al relativo Albo;
- f) gli Ordini ed i collegi professionali aventi sede nella Provincia di Monza e della Brianza.

2. Ogni proponente deve indicare, nella nota di presentazione della candidatura, il possesso dei requisiti che lo legittimano alla proposta e l'ente, azienda e istituzione per il quale la candidatura è presentata.

3. Le candidature presentate dai partiti e dalle associazioni politiche devono essere presentate dai relativi rappresentanti.

4. Le candidature presentate dai gruppi di elettori devono riportare le generalità dei sottoscrittori (luogo e data di nascita, via di residenza) e la loro firma autografa e devono essere corredate dalla fotocopia del documento d'identificazione di ciascun firmatario e dall'indicazione della persona autorizzata a rappresentare il gruppo.

5. Le candidature presentate dalle organizzazioni sindacali e di categoria, dalle associazioni e dagli Ordini e dai collegi devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti.

Articolo 3

Modalità di presentazione delle candidature

1. Le candidature sono indirizzate al Sindaco, a seguito di avviso adeguatamente pubblicizzato.

2. Il termine per la presentazione delle candidature non può essere inferiore a quindici giorni dalla data di pubblicazione del predetto avviso.

3. Le candidature devono, a pena di inammissibilità, essere corredate:

- a) dalla dichiarazione di accettazione della candidatura e di disponibilità all'incarico da parte dell'interessato;
- b) dal curriculum sottoscritto dal candidato;
- c) dalla dichiarazione di possedere i requisiti per la elezione a consigliere comunale;
- d) dalla dichiarazione del candidato che non sussiste a suo carico alcuna causa di inconferibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2103;
- e) dalla dichiarazione del candidato che non sussiste a suo carico, ai sensi delle disposizioni vigenti, alcuna ulteriore causa ostativa allo specifico incarico al quale la candidatura si riferisce;
- f) dalla dichiarazione del candidato di possedere qualificata e comprovata esperienza per titoli di studio acquisiti, per funzioni svolte ed esperienze maturate presso aziende pubbliche o private o per attività di lavoro, anche libero professionali, che abbiano consentito di acquisire significative capacità di gestione tecnico-amministrativa di problematiche complesse;
- g) dalla dichiarazione del candidato di non avere subito condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali a proprio carico e con assenza di conflitti di interesse;
- h) dalla dichiarazione del candidato di possedere i requisiti specifici richiesti per l'assunzione dell'incarico dalla legge e/o dallo statuto dell'ente di appartenenza oltre che i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia limitatamente alle società partecipate in via diretta;
- i) dalla dichiarazione della situazione reddituale riferita all'ultima scadenza di legge anteriore al momento della candidatura.

4. La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e), f), g), h) ed i) del precedente punto 3 deve essere resa in presenza del personale della segreteria comunale oppure accompagnata da fotocopia semplice di un documento d'identità.

Articolo 4

Valutazione delle candidature

1. Le candidature sono sottoposte all'esame tecnico preliminare del Segretario Generale che esprime parere di ammissibilità formale sulla base dei presenti indirizzi.

2. Il Sindaco, nell'ambito delle candidature ammesse e nel rispetto del principio delle pari opportunità, individua, sulla base della competenza e dell'esperienza dei candidati in relazione allo specifico incarico cui ciascuna candidatura si riferisce, il soggetto da nominare o designare.

3. Alle nomine e designazioni procede con proprio atto motivato il Sindaco.

4. In mancanza di presentazione di candidature ammissibili, il Sindaco procede direttamente, con proprio atto motivato, alle nomine e designazioni. La stessa facoltà può essere esercitata dal Sindaco nel caso in cui le candidature ammesse risultino inferiori al doppio dei soggetti da nominare per ciascun incarico.

5. Il Sindaco è tenuto a comunicare ai consiglieri comunali i provvedimenti di nomina corredata dai criteri di scelta entro sette giorni oppure, nel caso in cui nel medesimo lasso di tempo sia convocato il Consiglio Comunale, informa direttamente i consiglieri comunali in seduta.

6. Le nomine e i relativi criteri di scelta verranno resi pubblici sul sito del Comune.

Articolo 5

Revoca e decadenza dall'incarico

1. Il Sindaco è tenuto alla revoca delle nomine e designazioni effettuate non appena venuto a conoscenza dell'esistenza che gli incaricati si siano resi responsabili di atti o fatti gravemente pregiudizievoli agli interessi dell'ente nel quale sono stati nominati o designati, o del Comune di Seregno.

2. Il Sindaco è tenuto a dichiarare la decadenza dalle nomine e designazioni effettuate non appena venuto a conoscenza dell'esistenza che gli incaricati si trovino nelle condizioni che comportino la loro decadenza dalla nomina o dalla carica.

3. Il Sindaco può revocare in qualsiasi momento le nomine e le designazioni effettuate, ove ritenga che non sussista più il rapporto fiduciario con i soggetti nominati/designati.

4. Il Sindaco è tenuto a comunicare ai consiglieri comunali i provvedimenti adottati sulla base dei precedenti punti 1, 2 e 3 entro il termine di sette giorni oppure, nel caso in cui nel medesimo lasso di tempo sia convocato il Consiglio Comunale, informa direttamente i consiglieri comunali in seduta.

Articolo 6

Dimissioni e sostituzioni

1. Le dimissioni dagli incarichi attribuiti a seguito di nomina o designazione, una volta acquisite al servizio protocollo comunale, sono irrevocabili.
2. In caso di cessazione dall'incarico per dimissioni o per qualsiasi altra causa da parte dei nominati o designati, il Sindaco provvede, nel rispetto dei presenti indirizzi, alla surrogazione dell'individuo cessato dalla carica entro il termine massimo di 45 giorni.
3. L'incarico del soggetto subentrante cessa alla scadenza prevista dallo statuto o dal regolamento dell'organismo di cui è chiamato a far parte.
4. Quanto previsto al precedente punto 2 non si applica solo negli ultimi sei mesi di mandato del Sindaco; in tal caso il Sindaco valuta direttamente l'opportunità o meno della surroga.

Articolo 7

Adempimenti dei nominati o designati

1. Gli incaricati della rappresentanza del Comune, nominati o designati dal Sindaco, sono tenuti, al termine di ogni anno solare, a trasmettere, entro il 31 gennaio successivo all'anno solare di riferimento, idoneo report illustrativo dell'attività da loro svolta all'interno degli enti al Sindaco.
2. Qualora sia prevista la nomina o designazione di più rappresentanti all'interno del medesimo organismo, quanto previsto al punto precedente deve essere redatto in forma congiunta da tutti gli interessati.
3. Quanto previsto dai punti precedenti non si applica solo al termine dell'anno in cui si è proceduto alla nomina o designazione.
4. Nei trenta giorni antecedenti alla scadenza dell'incarico, i nominati o designati devono comunque trasmettere al Sindaco idoneo report illustrativo dell'attività da loro svolta per l'intero mandato all'interno degli enti, unitamente alla dichiarazione reddituale riferita all'ultima scadenza di legge anteriore a tale invio.
5. Una volta acquisiti al protocollo generale i report di cui ai commi precedenti sono pubblicati sul sito dell'ente e del comune e messi a disposizione dei consiglieri comunali a cura del servizio segreteria affari generali.

Articolo 8

Disciplina applicabile in materia di nomine in società partecipate in via diretta

1. La nomina del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e/o di altri organi societari delle società nelle quali il Comune di Seregno detiene una partecipazione diretta avviene in sede di assemblea societaria chiamata ad eleggere i rispettivi organi, nel cui ambito il Comune di Seregno, nella sua qualità di socio, esercita i propri diritti di voto attraverso il Sindaco o suo delegato, secondo la disciplina dello Statuto societario vigente, unitamente agli altri soci.

2. Quando, per l'entità della partecipazione diretta o per previsioni statutarie o per patti parasociali, il Comune di Seregno, mediante presentazione di liste e/o esercizio del proprio diritto di voto, può determinare anche in modo autonomo la nomina, in tutto o in parte, dei predetti organi (rientra in tale fattispecie la partecipazione attualmente detenuta in AEB S.p.A.), si applicano i presenti indirizzi ad eccezione dell'art. 4, limitatamente al punto 3, e degli articoli 5, 6 e 7, in quanto incompatibili. Al punto 4 dell'art. 4 le parole "con proprio atto motivato, alle nomine e designazioni" si intendono non pertinenti, applicandosi la facoltà ivi prevista all'esercizio del proprio diritto di presentazione di liste e/o di voto in ambito societario.

3. Per le società partecipate in via diretta che non rientrano nella fattispecie descritta al punto 2 del presente articolo non si applicano i presenti indirizzi e il Comune di Seregno esercita le proprie prerogative di socio attraverso il Sindaco o proprio delegato direttamente in sede assembleare unitamente agli altri soci.

Articolo 9

Allegati

1. Al fine di agevolare la presentazione delle candidature costituiscono parti integranti dei presenti indirizzi gli allegati modelli di presentazione candidature, che comunque devono intendersi meramente indicativi e soggetti a possibili modifiche che eventualmente si dovessero rendere necessarie.